



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE

DIVISIONE III – STRATEGIE INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE E IL CLIMA

Contratto per l'affidamento del servizio relativo all'organizzazione dell'ospitalità serale prevista per il 12 febbraio 2024, a Roma, in occasione dell'evento "2nd Senior Officials' Meeting on Environment".

Tra

Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale)**, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44 (00147), di seguito per brevità denominato semplicemente "Ministero" (Codice Fiscale n. 97047140583), legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Federica Fricano, [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] in qualità di Direttore *ad interim* della Divisione III – Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima, della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale del medesimo Ministero;

e

La **Società NEXT S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Sallustiana 26 (00186), Codice Fiscale n. 07392830589, Partita IVA n. 01765551005, rappresentato dal Dott. Marco Iannarelli, nato [REDACTED] in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società NEXT S.p.A.

PREMESSO

che la Legge 8 luglio 1986, n. 349, relativa all'istituzione del Ministero, attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

che il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, reca le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, con il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

che l'articolo 11 del D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, reca il "*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*";

che la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 reca la riforma della contabilità e finanza pubblica;

che la legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed in particolare l'articolo 21, comma 17 riporta "*...Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente*";

che la Legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, che stabilisce: *“Il «Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare» è ridenominato «Ministero della Transizione Ecologica»”*;

che il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, reca il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021;

che il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, reca *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica”*, registrazione Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000;

che il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 50 del 01/03/2022, reca modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

che il D.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, reca modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

che il decreto-legge dell’11 novembre 2022, n. 173, reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato in GU Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, ed in particolare l’articolo 4, che stabilisce che il Ministero della Transizione Ecologica assume la nuova denominazione di *“Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”*

che il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, reca *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

che il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 180, concerne le modifiche al *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 286 del 7 dicembre 2023;

che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, così come modificato dal D.P.C.M. n. 180/2023, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dodici Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto, i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE)

che l’articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 180/2023, reca *“Ferma l’applicazione dell’articolo 2, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con riferimento alle strutture riorganizzate, sono fatti salvi gli incarichi conferiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento e la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il primo periodo si applica anche agli incarichi conferiti ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*

che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c), del D.P.C.M. n. 180/2023, che modifica l'articolo 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale: Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC); Direzione generale innovazione tecnologica (ITEC); Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF); Direzione generale tutela della biodiversità e del mare (TBM);

che il decreto ministeriale n.17 del 12 gennaio 2024, in corso di registrazione presso i competenti Organi di controllo, reca *“Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”*;

che il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024, n. 85, conferisce l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

che, con Decreto Direttoriale prot. n. 54 del 10 agosto 2022, è stato attribuito alla Dott.ssa Federica Fricano l'incarico *ad interim* di Direttore della Divisione III *“Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima”*, della Direzione generale Attività Europea ed Internazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lett. c);

che il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10 gennaio 2024, n. 7, reca *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2024, n.68;

che la Direttiva generale approvata con decreto ministeriale del 2 febbraio 2023, n. 53, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023, n. 410, reca gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2023;

che la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa, per l'anno 2023, delle Direzioni generali del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), emanata con il Decreto del Capo Dipartimento n. 7, del 10 marzo 2023, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MASE, in data 14 marzo 2023, al n. 118, attribuisce e assegna le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione;

che il Decreto del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale Direttoriale DIAG, prot. n. 10 del 23 marzo 2023, di adozione della Direttiva di III livello della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale, assegna ai Dirigenti di seconda fascia, per quanto di rispettiva competenza di ciascuna Divisione, gli obiettivi annuali per l'azione amministrativa per l’anno 2023 le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro conseguimento, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n. 139 in data 24 marzo 2023;

che la Legge 13 agosto 2010 n. 136, articolo 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, introduce norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche;

che il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, reca *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l'art. 53 che va ad abrogare l'art. 18 del D.L. 22 giugno, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 134;

che il D.l. n. 123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

che l'articolo 32, comma 14, del D.lgs 18.04.2016, n. 50, stabilisce che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

che, con Decreto 3 aprile 2013, n. 55, è stato emanato il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

che le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, sono state approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate alla luce del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

che l'articolo 50 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, stabilisce le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, da parte delle Stazioni appaltanti;

CONSIDERATO

che la Legge 4 novembre 2016, n. 204, reca la *“Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 novembre 2016, Serie Generale n. 263;

che sono stati assunti numerosi impegni a livello internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici, e che la finanza sostenibile esercita un ruolo chiave nel promuovere la transizione energetica, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e il raggiungimento di un percorso di emissione in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi;

che il 1° gennaio 2024 l'Italia ha assunto, per la settima volta, la Presidenza del G7, che durerà fino al 31 dicembre 2024, e che prevede un fitto programma di riunioni tecniche ed eventi istituzionali, che si articolerà lungo tutto il territorio nazionale;

che, nell'ambito del Programma dei lavori previsti nell'anno 2024 di Presidenza italiana del G7, sono calendarizzate, tra l'altro, numerose riunioni di livello tecnico per le quali, in ragione della loro natura e complessità e delle risorse finanziarie destinate allo scopo, sono previsti servizi diversificati;

che, dal 12 al 13 febbraio 2024 si svolgerà, a Roma, il *“2nd Senior Officials' Meeting on Environment”*, la seconda riunione tecnica del Gruppo di lavoro *“Ambiente”*;

che, con nota prot. DELG7-0000077-P-25/01/2024, acquisita agli atti con prot. 14094/MASE del 25 gennaio 2024, la Delegazione per la Presidenza italiana del G7 ha comunicato al MASE-DG AEI che i profili organizzativi per le riunioni di livello tecnico, previste nell'ambito della Presidenza G7, sono curati dalla Società NEXT S.p.A., con sede legale in Roma, Via Sallustiana 26, in qualità di operatore economico selezionato con apposita gara europea (CIG: 98899737E6), indetta su delega da Consip S.p.A.;

che, con nota prot. DELG7-0000170-P-07/02/2024, acquisita agli atti con prot. 23865/MASE del 8 febbraio 2024, la Delegazione per la Presidenza italiana del G7 ha comunicato al MASE-DG AEI di non poter coprire gli oneri connessi all'ospitalità serale ipotizzata per il giorno 12 febbraio 2024, segnalando, al contempo, che i profili organizzativi per le riunioni previste, incluso questo specifico incontro del 12 e 13 febbraio 2024, sono curati da una società che opera per conto e su puntuali

indicazioni della Delegazione, circa i servizi da assicurare, ovvero dalla Società Next S.p.A., come riportato nella nota sopra citata, prot. 14094/MASE del 25 gennaio 2024;

che, con nota prot. 23982/MASE del 8 febbraio 2024, il Capo Dipartimento DISS, la Dott.ssa Laura D'Aprile, ha richiesto alla Divisione III della DG-AEI la possibilità di coprire con proprie risorse gli oneri finanziari delle spese per l'organizzazione dell'evento serale del 12 febbraio 2024;

che, con nota acquisita agli atti con prot. 24541/MASE del 08 febbraio 2024, la Società NEXT S.p.A ha presentato 4 offerte economiche per il servizio richiesto, individuando i seguenti ristoratori: *Ai Bozzi da Giovanni (Piazza Giuditta Tavani Arquati, 107 -Trastevere)*, *Ristorante al Pompiere (Piazza delle cinque scole, 28 - Ghetto)*, *Ristorante la Carbonara (Campo de' Fiori, 23 – Campo de' Fiori)*, *Ristorante Plebiscito (Via del Plebiscito, 104 –Piazza Venezia)*, ciascuna delle quali prevedono una o più proposte per l'ospitalità serale prevista per il 12 febbraio 2024;

che la tipologia dell'evento richiede l'identificazione di un luogo ed un servizio che possa coniugare le esigenze logistiche e di qualità dei servizi alle esigenze di identità del nostro Paese, mettendo in evidenza la forza della storia e cultura dell'Italia, elementi che hanno consentito di intraprendere un percorso importante verso una piena democrazia ambientale, dove diritti umani e tutela ambientale trovano affermazione e sostegno reciproco;

che l'offerta presentata dal *Ristorante al Pompiere (Piazza delle cinque scole, 28 - Ghetto)*, ed in particolare la proposta n1, risulta essere quella più vantaggiosa, sia in termini di qualità/prezzo che di posizione strategica e prestigiosa;

che, con determina a contrarre prot. 5/MASE.AEI del 8 febbraio 2024, il Ministero-DG AEI, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36, ha proceduto all'affidamento diretto del servizio alla Società NEXT S.p.A, per l'organizzazione dell'ospitalità serale prevista per il 12 febbraio 2024, avvalendosi della proposta n. 1 presentata dal *Ristorante al Pompiere (Piazza delle cinque scole, 28 – Ghetto)*;

che per il suddetto servizio l'importo è pari a € 3.391,60 (IVA 22% inclusa), idoneo a legittimare il ricorso ad una procedura di affidamento diretto;

che la copertura finanziaria dell'importo, come sopra quantificato, verrà imputata sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul capitolo di spesa 2051 P.G. 8 *“Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali”*;

*Tutto Ciò Premesso
Si conviene e stipula quanto segue*

*Articolo 1
(Premesse e Allegato)*

Le premesse di cui sopra e l'Allegato preventivo trasmesso dalla Società NEXT S.p.A con nota acquisita agli atti con prot. 24541/MASE del 8 febbraio 2024.

*Articolo 2
(Oggetto e Modalità di attuazione)*

Oggetto del presente contratto consiste nell'organizzazione dell'ospitalità serale prevista per il 12 febbraio 2024, in occasione dell'evento che si terrà a Roma dal 12 al 13 febbraio 2024, ovvero: *“2nd Senior Officials' Meeting on Environment”*, la seconda riunione tecnica del Gruppo di lavoro *“Ambiente”*.

Il summenzionato servizio sarà svolto secondo i contenuti e le modalità indicate nel dettaglio del preventivo, in riferimento alla proposta n1 presentata dal *Ristorante al Pompiere (Piazza delle cinque scole, 28 – Ghetto)*, allegata al presente Atto e dello stesso facente parte integrante;

Articolo 3 (Importo e modalità di erogazione)

L'importo complessivo a copertura del servizio è quantificato dalle Parti in € 2.780,00 (euro duemilasettecentottanta/00), oltre IVA 22%, per un totale complessivo pari ad € **3.391,60** (euro tremilatrecentonovantuno/60).

L'erogazione in favore della Società NEXT S.p.A. sarà disposta dal Ministero esclusivamente a conclusione del servizio, a seguito di ricezione di specifica fattura emessa ai sensi della normativa vigente e in particolare, del DPR 633/72 e ss.mm.ii. La fattura elettronica dovrà essere inviata al seguente codice univoco (IPA): **OSAPRM** assegnato a questa Direzione generale, e riportare il codice identificativo di gara (CIG): B0515469E9

Il pagamento sarà subordinato al controllo e alla validazione da parte del Ministero delle somme fatturate e, nel caso riscontri che siano state fatturate somme non previste dal presente Atto, procederà, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, alla comunicazione alla Società NEXT S.p.A., di tali contestazioni. In tal caso, la fattura dovrà essere annullata e riemessa per il valore corretto delle prestazioni rese e i termini per il pagamento decorreranno dalla data della nuova fatturazione.

La liquidazione della fattura da parte del Ministero avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata documentazione fiscale da parte della suddetta Società. Tale procedura è da intendersi quale avvalimento del maggior termine previsto dall'articolo 4 del D. Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs.192/2012.

La Società NEXT S.p.A. trasmetterà la documentazione fiscale in conformità a quanto previsto dal DM n°55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica e dall'art. 1, comma 629, della Legge n°190 del 2014, in materia di split payment o in modalità differente, specificando il riferimento normativo di esclusione dalla normativa citata.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di effettuare i controlli e le verifiche di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e le verifiche degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ai sensi del D.P.R. 207/2010.

Articolo 4 (Responsabilità ed obblighi)

La Società NEXT S.p.A si impegna, in esecuzione del presente Atto:

- a svolgere con la massima cura e diligenza le attività di cui al presente Atto;
- a tenere costantemente informato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo svolgimento delle attività effettuate e a coordinarsi con i referenti del detto Ministero per la specifica attività identificati nella persona di: Federica Fricano e-mail fricano.federica@mase.gov.it

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal canto suo, fornirà alla Società NEXT S.p.A tutta la propria collaborazione necessaria per la buona realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Articolo 5 (Disposizioni al fine di garantire la tracciabilità finanziaria)

Nel rispetto della Legge n. 136/2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il contraente Next spa si assume l'obbligo di garantire e porre in essere ogni azione necessaria al fine di assicurare quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni, concernenti la "Tracciabilità dei flussi finanziari".

In particolare, ai sensi della norma sopra richiamata il contraente sarà tenuto a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto devono essere registrati sui conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicare, su ogni strumento di pagamento relativo a transazioni poste in essere a seguito della Convenzione, il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Articolo 6
(Foro competente)

Le Parti pattuiscono che qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di ROMA.

Articolo 7
(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Atto, la Società NEXT S.p.A elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale in Roma, Via Sallustiana 26 (00186), ed il Ministero presso la sede della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale, sita in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44 (00147).

Articolo 8
(Esecutività)

Il presente Atto è impegnativo per la Società NEXT S.p.A. fin dal momento della sua sottoscrizione, e per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale, solo a seguito delle prescritte approvazioni contabili ed alle registrazioni di legge così come previsto dall'art. 33 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 9
(Rinvio)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Atto, lo stesso risulta regolato dalle vigenti norme in materia di Contabilità Generale dello Stato nonché, se non in contrasto con quelle precisate, dalle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

*DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ
EUROPEA ED INTERNAZIONALE*
Direttore ad interim della Divisione III
Dott.ssa Federica Fricano

SOCIETÀ NEXT S.P.A.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
Dott. Marco Iannarelli